

APPENDICE SU ROM 9-10

E' IMPORTANTE AVERE:

1. UN GIUSTO APPROCCIO AL TESTO: OBIETTIVO E NON TENDENZIOSO
2. UNA GIUSTA <CHIAVE DI LETTURA>: NON PRETESTUOSA E ARBITRARIA
3. UNA GIUSTA ERMENEUTICA: ARMONIZZAZIONE DEI CONTESTI E <ILLUMINAZIONE> DEI TESTI <OSCURI> (I TESTI CHIARI ILLUMINANO QUELLI OSCURI).

CHI PROCEDE DIVERSAMENTE GIUNGE A CONCLUSIONI DIVERSE: QUESTO ACCADE IN TUTTE LE RELIGIONI E TUTTE LE VOLTE CHE SI VUOLE <USARE LA BIBBIA> PER I PROPRI FINI... IN MODO CHE DICA QUELLO CHE SI VUOLE!

E' LA VECCHIA DIATRIBA SU <LA VERITA' SOPRA LA CHIESA> O <CHIESA SOPRA LA VERITA'>: da questo deriva tutto il resto!

Inoltre, non bisogna mai estrapolare un testo dal contesto... per evitare che diventi un pretesto!

Se siamo sotto la Verità, decide la Scrittura cosa noi dobbiamo dire, ma se la Verità è sotto di noi... decidiamo noi cosa deve dire la Scrittura!

LA <CHIAVE DI LETTURA PRETESTUOSA> PARTE DA UN PRETESTO PER CAPIRE UN TESTO IN VISTA DI UN OBIETTIVO PROPRIO.

Ad esempio: se voglio dimostrare che Cristo NON è il Dio Eterno, scelgo di basarmi su Col 1.15 dando al termine <primogenito> il significato di <primo creato> e supporto questa conclusione con Giov 14.28. In questo caso darò al termine <maggiore> il significato e la connotazione "impropria" di <precedente> (come se si trattasse di "un figlio maggiore!") e questo mi porta a concludere che Cristo è "inferiore" al Padre sia per la Sua Età sia per la Sua Sostanza.

Calvino usò Rom 9-10 per sostenere <il pretesto di una salvezza per grazia che Dio NON vuole accordare a tutti>, ma SOLO a quelli che Egli <ha eletto>... le nessuno sa se è <eletto>!

→Persino il Cattolicesimo ha ripudiato questa dottrina <spaccachiese> di Agostino!

Per supportare tale pretesto egli estrapolò dei testi e li <nominò> a sostegno del suo obiettivo (come fanno tutti i pretestuosi e i tendenziosi!).

Ovviamente, trascurare il contesto equivale a <dis-armonizzare> l'intera Scrittura (l'intero Testo ispirato) creando elementi di <contrasto interno> che portano a conclusioni errate su tutto, a partire dalla Persona stessa di Dio!

La <base impropria> del Calvinismo porterà a tali aberrazioni eretiche che, infine, presentano Dio come ingiusto, violento, irrazionale, arbitrario e contraddittorio!

- Ingiusto perché NON vuole salvare tutti, ma solo alcuni che egli definisce <eletti>
- Violento perché <costringe> i Suoi "eletti" alla salvezza con una <chiamata efficace> che sa di <robotizzazione> e impedisce la salvezza ai <non eletti> privandoli della <chiamata efficace>!
- Irrazionale perché non segue alcuna logica per la salvezza umana
- Arbitrario perché discrimina gli esseri umani facendo <come Gli pare e piace> anche per la loro salvezza!
- Contraddittorio perché afferma cose opposte tra loro invitando tutti alla salvezza con una precisa scelta e poi impedendo ai <non eletti> di farlo

IL CALVINISMO, COME TUTTE LE FEDI PRETESTUOSE, NON PUO' VENIRE DA DIO PERCHE' PRESENTA <un altro dio>, DIVERSO DAL DIO DELLA BIBBIA (L'UNICO VERO!); PROPRIO COME ACCADE NEL C.R., NEI T.D.G., NELL'ISLAM, ECC.

Infatti, **il motto <Dio fa quello che vuole> è del tutto errato**: è vero che PUO' TUTTO, MA NON E' VERO CHE FA TUTTO QUELLO CHE PUO'!

Ad esempio, NON PUO' ESSERE INGIUSTO, NON PUO' CONTRADDIRSI, NON PUO' ANDARE CONTRO LA SUA LEGGE, NON PUO' FARE DISCRIMINAZIONI O FAVORITISMI!

Fa quello che vuole, ma sempre entro certi limiti che Egli stesso s'impone!

Può tutto, ma non può violentarci: non c'è ingiustizia in Dio! Giov 7.18; Rom 9.14; 1Cor 13.6; ecc.

COSA SOSTIENE IL CALVINISMO SU ROM 9-10

La sua chiave di lettura <preconcepita> e pretestuosa, oltre che <impropria> consta dei seguenti punti e si basa sul presupposto della <ELEZIONE PER LA SALVEZZA> (SALVEZZA PER ELEZIONE → vedi TdG con i 144.000!):

1. Dio fa quello che vuole riguardo alla salvezza: salva chi vuole e condanna chi vuole!
2. Dio NON vuole che tutti siano salvati, ma salva solo quelli che vuole Lui: solo a costoro Egli manda <una chiamata efficace> e, infatti, solo essi si salvano.
3. Israele ha cessato di essere <il popolo di Dio>: è stato sostituito per sempre dalla Chiesa per aver rifiutato la salvezza in Cristo.

COME FA IL CALVINISMO A SOSTENERE LE SUE TESI SU ROM 9-10

❖ ERRATA CONCLUSIONE SUI TESTI PERCHE' SENZA IL CONTESTO

- ❖ 9.13 = Dio NON ama tutti e a prescindere se uno Lo ama o no! Vedi v.11
 - a. V. 13: ha amato solo Giacobbe e ha odiato Esaù
 - b. V. 17: ha indurito Faraone perché rifiutasse la salvezza
 - c. V. 18: fa misericordia a chi vuole e indurisce chi vuole
 - d. V. 19: fa quello che vuole e nessuno può resistergli
 - e. V. 22-23: ha creato alcuni per il Paradiso e altri per l'Inferno

ANALISI DEI TESTI NEL E CON IL CONTESTO (ARMONIZZAZIONE)

- ❖ Bisogna sottolineare che ISRAELE E' <ELETTO>, MA NON PER LA SALVEZZA BENSÌ SOLO PER IL SERVIZIO: INFATTI NON TUTTI GLI ISRAELITI SONO SALVATI. Rom 9.27
Per contro, molti <non eletti> (NON israeliti) vengono salvati e DIO LO AFFERMA CON FORZA. Matt 11.28; Giov 3.16; 1Tim 2.4; 1Giov 2.2; ecc.; ecc.; ecc.
- ❖ BISOGNA SOTTOLINEARE CHE IL TERMINE <ELEZIONE> INDICA IL SERVIZIO E <SOLO> PER ESSO <DIO FA QUELLO CHE VUOLE>. Dan 5.21; 1Cor 12.11; Gen 12.3; Gen 28.14; Os 8.4.
- ❖ DIO ACCETTA LA TUA SCELTA DI SALVEZZA, MA TU DEVI ACCETTARE LA SUA SCELTA DI SERVIZIO: SE TI RIFIUTI... TI FLAGELLERA'!
- ❖ L'UNICA FRASE BIBLICA CHE PARLA DI <ELEZIONE PER LA SALVEZZA> E' IN 2TESS. 2.13
Iddio fin dal principio vi ha eletti a salvezza mediante la santificazione nello Spirito e la fede nella verità.
MA QUI SI INDICA CHIARAMENTE CHE L'ELEZIONE DIVINA ALLA SALVEZZA PER NOI NON HA SIGNIFICATO <SALVEZZA AUTOMATICA> BENSÌ MEDIANTE LA SANTIFICAZIONE NELLO SPIRITO E LA FEDE NELLA VERITÀ (SCELTA PERSONALE DELLA NUOVA NASCITA!); QUESTO VUOL DIRE CHE <L'ELEZIONE A SALVEZZA> non ERA SOLO PER <NOI SALVATI> (ERA PER TUTTI), MA SOLO NOI L'ABBIAMO CONCRETIZZATA CON LA NOSTRA SCELTA DI SALVEZZA IN CRISTO! Vedi anche Rom 8. 29 e referenze.
- ❖ L'UNICA FRASE BIBLICA CON CUI DIO DICE DI <FARE QUELLO CHE VUOLE> E':
Daniele 4:35 <Tutti gli abitanti della terra son da lui reputati un nulla; egli agisce come vuole con l'esercito del cielo e con gli abitanti della terra; e non v'è alcuno che possa fermare la sua mano o dirgli: - Che fai? ->
Come ho detto è <l'unica> e NON parla affatto della salvezza eterna!
- ❖ Rom 9-10 parlano di Abramo, Esaù, Giacobbe, Faraone, Israele e la Chiesa, ma lo fanno per sottolineare IL SERVIZIO CHE QUESTI ELEMENTI HANNO SVOLTO E SVOLGONO NEL MONDO.
- ❖ Gen 12.3 (e referenze): Dio NON scelse Abramo per salvarlo, ma per usarlo in modo che Egli fosse <STRUMENTO DI BENEDIZIONE>
 - ♥ La salvezza di Abramo NON dipende dalla scelta di Dio (elezione), ma dalla scelta di ubbidirlo per fede: Dio sceglie di usarlo come strumento di benedizione conoscendo <a priori> che Abramo Lo avrebbe scelto per essere salvato: Dio sceglie strumenti e NON figli! (A Ur Abramo aveva ubbidito!).
 - ♥ La salvezza della stirpe di Abramo (Israele) NON dipende dalla scelta di Dio (elezione) e NON è automatica, ma dipende dalla fede personale di ciascuno! Vedi Mat 23.37 e referenze!
 - ♥ La perdizione di Faraone NON dipende dalla scelta di Dio, ma dal suo rifiuto a credere e sottomettersi a Dio (scelta che, ovviamente, Dio conosceva "a priori" -**Es 3.19**-: infatti, Dio indurì il cuore di Faraone **SOLO DOPO CHE EGLI RIFIUTO' PER BEN 7 VOLTE LA SALVEZZA DIVINA!** Es 7.13-22; 8.15,19,32; 9.7,34-35. **SOLO IN SEGUITO AL SUO SETTUPLICE RIFIUTO DIO GLI INDURISCE IL CUORE...**: lo condanna per il suo ripetuto rifiuto: Rom 2.4-5; 1.24.
 - ♥ Abramo, Esaù, Giacobbe, Faraone, Giuda Iscariota, ecc. sono tutti strumenti scelti da Dio IN FUNZIONE DELLA LORO SCELTA PRO' O CONTRO LA SALVEZZA DIVINA: in previsione della loro scelta in merito alla salvezza... Dio li prepara per un servizio!
 - ♥ <Dio fa misericordia a chi vuole> e lo fa <a chi la vuole>: LA VOLONTÀ DI DIO E' <FARE MISERICORDIA>, MA EGLI LA VUOLE FARE <A CHI LA VUOLE>! LA VOLONTÀ DI DIO DEVE TROVARE RISCANTO NELLA MIA: NON MI FA VIOLENZA NEL CONCEDERMI LA SUA MISERICORDIA, NELLO STESSO TEMPO... SE DIO NON LO VOLESSE NON SI SALVEREBBE NESSUNO! Del resto, Es 33.19 (la frase in questione) ci mostra chiaramente che DIO VOLLE FARE MISERICORDIA A CHI LA VOLLE (A CHI SI PENTÌ!) E, COMUNQUE, **SI TRATTAVA DI <UNA GRAZIA PER LA VITA TERRENA> E NON DELLA <GRAZIA PER LA VITA ETERNA>!**
 - ♥ I <vasi> (v. 21-23) sono TUTTI STRUMENTI PER IL SERVIZIO (il termine <vaso> è sempre usato per indicare il servizio e MAI la Salvezza eterna): i vasi sono **PREPARATI, NON <CREATI>!** E TUTTO DIPENDE DAL SOGGETTO (**VEDI 2Tim 2.21**)
 - ♥ **Dunque: <la chiave del servizio> (Mc 3.13: Gesù sceglie per il servizio dell'Apostolato e sceglie quelli che vuole!) non va affatto confusa con <la chiave della salvezza> che, invece, è offerta a tutti (Dio la vuole per tutti) ma realizzata solo da chi la sceglie personalmente (Dio chiama tutti e salva chi si presenta!). Mt 11.28-29; Giov 3.16, Rom 9.13; Ef 2.8-9; ecc.**